



PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA ED

OCCUPAZIONALE DEI CANTIERI NAVALI DI

CASTELLAMMARE DI STABIA E DELLE IMPRESE

DELL' INDOTTO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

FINCANTIERI – CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.



PREMESSO

1. Nel Comune di Castellammare di Stabia si localizza, quale principale presidio industriale dell'area, lo stabilimento Fincantieri Cantieri Navali Italiani Spa che in anni recenti è stato interessato da significativi investimenti che ne hanno elevato la capacità produttiva, configurandolo quale elemento strategico per la politica del settore nautico in Campania e nel Mezzogiorno.
2. Il settore della cantieristica sta vivendo una fase di crisi internazionale molto pesante che ha determinato un crollo degli ordinativi a livello globale e una crescita della penetrazione commerciale dei cantieri asiatici, in particolare sulle navi da trasporto merci e passeggeri.
3. La crisi ha avuto effetti molto negativi sui cantieri europei che hanno avviato una fase di profonda ristrutturazione, con azioni di razionalizzazione della base produttiva (chiusura di cantieri) e consistenti riduzioni degli organici, valutabili in circa 40 mila occupati in meno su un totale di circa 180 mila.
4. In questo contesto di forte difficoltà, il Governo italiano sta seguendo con grande attenzione l'evoluzione del settore, nella piena consapevolezza del ruolo fondamentale della cantieristica sull'industria nazionale sia in relazione al valore tecnologico del prodotto, sia in relazione alla rilevanza dell'indotto, in particolare in alcune aree del paese.
5. Il Ministero dello sviluppo economico ha avviato con la Regione Campania e le istituzioni locali un confronto per la definizione di un piano di



riorganizzazione dell'area di Castellammare di Stabia che tenga anche conto di un'attenta valutazione delle opportunità di mercato.

6. Le parti, nel corso degli incontri, hanno concordato sulla necessità di intervenire sul sito di Castellammare di Stabia per migliorarne la capacità e qualità produttiva attraverso un processo di riqualificazione.

7. Le organizzazioni sindacali hanno sottolineato il valore strategico del rispetto della tempistica della stipula di un protocollo d'intesa avente ad oggetto i punti discussi nel corso della riunione del 22 giugno scorso presso il Ministero dello sviluppo economico di Roma, alla quale hanno partecipato il Presidente della Regione Campania, il Sindaco di Castellammare di Stabia ed i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dell'Autorità portuale di Napoli.

8. Sono state richieste garanzie di assicurare al cantiere di Castellammare di Stabia nel frattempo, e fino alla realizzazione del bacino di costruzione e carenaggio previsto, commesse idonee alla capacità produttiva dello stabilimento ed inoltre di individuare percorsi lavorativi o di ammortizzazione sociale per la tutela occupazionale dei lavoratori dell'indotto.

9. Le parti hanno convenuto che il suddetto protocollo d'intesa sarà da considerarsi propedeutico – a sua volta – alla sottoscrizione dell'Accordo di programma con la partecipazione, richiesta in particolare dal Presidente della Regione Campania e dallo stesso Sindaco di Castellammare, delle rappresentanze sindacali.



CONSIDERATO CHE

1. l'art. 34 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 disciplina gli accordi di programma promossi per assicurare il coordinamento delle azioni che richiedono l'azione combinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
2. le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune secondo l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti sottoscrivono la presente

INTESA

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e costitutiva del presente atto.



Articolo 2

Finalità ed estensione dell'intesa

1. Obiettivo dell'intesa è quello impostare un percorso che, muovendo dallo studio delle possibilità di potenziamento infrastrutturale e di sviluppo produttivo del sito industriale di Fincantieri di Castellamare di Stabia, individui le misure volte ad attuare interventi di riqualificazione economica, infrastrutturale e produttiva della area, favorendo anche le imprese dell'indotto.
2. Il consolidamento e lo sviluppo delle attività marittime e delle costruzioni navali, nonché delle attività produttive ad esse presupposte connesse o strumentali, dovrà porre particolare attenzione alle vocazioni produttive del territorio, prioritariamente nell'ambito dei settori commerciale, della pesca e della nautica da diporto.

Articolo 3

Oggetto dell'intesa

1. Fincantieri- Cantieri Navali Italiani S.p.a., ribadendo l'interesse per il sito produttivo, si assume i seguenti impegni:
 - garantire la continuità produttiva del sito in forza delle attività attualmente in corso per la realizzazione di due pattugliatori commissionati dalla Guardia Costiera, ferma restando la disponibilità ad aumentare i carichi di lavoro



qualora acquisisca altre commesse, anche a carattere innovativo, compatibili con la vocazione produttiva dell'area;

- effettuare interventi per l'ammodernamento dello scalo;

- finanziare e commissionare al RINA un apposito studio di fattibilità per il bacino di costruzione, al fine di colmare il deficit strutturale che emerge in relazione alle esigenze di rilancio del sito.

2. Gli enti preposti - Regione ed enti locali - si impegnano a favorire il reimpiego delle risorse lavorative dell'apparato produttivo esistente ed in particolare dei lavoratori dell'indotto, prevedendo anche percorsi di qualificazione e riqualificazione degli stessi, fermi restando percorsi di sostegno al reddito.

Articolo 4

Coordinamento

1. Per la attuazione degli obiettivi oggetto della presente intesa e per la definizione delle misure attuative, le parti stabiliscono di affidare il coordinamento ad un Gruppo costituito da rappresentanti dei soggetti firmatari e presieduto dal rappresentante del Mise.

2. Il Gruppo di coordinamento ha il compito di definire le modalità di attuazione dell'intesa, proporre modifiche e integrazioni delle linee d'azione e degli impegni dei sottoscrittori, verificare l'adempimento degli impegni assunti.



3. Il Gruppo di coordinamento si riunisce in via ordinaria presso il Ministero dello sviluppo economico e può essere convocato su richiesta avanzata da ciascuno dei soggetti sottoscrittori.

Articolo 5

Effetti dell'intesa

1. Le intese del presente protocollo sono vincolanti per le parti firmatarie che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi previsti.
2. I contenuti della presente intesa, unitamente agli esiti dello studio del RINA, sono da considerarsi parte costitutiva dell'Accordo di Programma che verrà sottoscritto entro il 2012.

**Il presente atto, costituito di 8 pagine sino a qui, è sottoscritto in Roma,
oggi 9 novembre 2011**

Ministero dello sviluppo economico

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti



Regione Campania

[Signature] Colas

Provincia di Napoli

Federico de Santis

Comune di Castellammare di Stabia

[Signature]

Autorità Portuale di Napoli

Luciano Bassolino

Fincantieri – Cantieri Navali Italiani S.p.a.

[Signature]